DOPPIOZERO

Le tre Cenerentole e il dramma tedesco

Marino Freschi
25 Febbraio 2025

Sabato 22 al Teatro Nazionale di Weimar â?? quello fondato e diretto da Goethe â??: successo strepitoso della *Cenerentola* di Rossini. Gli applausi avevano qualcosa di liberatorio. E i risultati di oggi hanno confermato quel sentimento addirittura con il trionfo di tre â??Cenerentoleâ??. La prima â?? quella piÃ¹ scontata â?? Alice Weidel (1979), che ha quasi raddoppiato i voti del 2021, portando la Afd â?? Alternativa per la Germania â?? a superare il 20%. La sua campagna anti-migranti si Ã¨ imposta al punto da essere imitata dalla CDU/CSU di Merz (e del leader dei democristiani bavaresi Markus SÃ¶der, da non trascurare per le sue spregiudicate manovre politiche a destra), ma perfino dalla SPD dellâ??impopolare Olaf Scholz che non si Ã¨ peritata di assumere pesanti toni contro gli immigrati.

Insomma câ??Ã¨ stato lo strepitoso e atteso successo di Alice Weidel, che si Ã¨ affermata anche per una grinta fondata su slogan reiterati e facili da irrompere nelle coscienze e si Ã¨ inoltre profilata con un piglio personale disinvolto e spavaldo con la sua scelta lesbica con unâ??unione con una compagna svizzera di origine dello Sri Lanka, assai poco caratteristica delle biografie dei leader delle destre conservative, di cui per altro condivide i toni minacciosi e perentori.

Alice Weidel.

Eppure Alice Weidel Ã¨ un personaggio non scontato: ha una formazione universitaria molto seria, un dottorato in economia con una tesi sul sistema pensionistico in Cina, dove ha trascorso un soggiorno di studio e ricerca con una borsa di studio del Ministero degli Esteri. Ha al suo attivo alcune apprezzate pubblicazioni specialistiche che le hanno valso un periodo di lavoro quale analista nel ramo della â??private equityâ?• presso la Goldman Sachs di Francoforte nel 2005-2006 e poi sempre come analista economica nella Allianz Global Investitors di Francoforte: questo solo per comprendere che Alice Weidel dispone di una consolidata preparazione economica. Nel sociale segnaliamo (con un certo stupore) il suo impegno per postare la AfD come â??garante dei diritti omosessualiâ?•, nonchÃ© la sua convinzione che â??famiglia Ã¨ dove ci sono bambiniâ?• e infatti lei e la sua compagna hanno adottato due bambini per coerenza. Inoltre â?? a proposito del nazionalismo â?? ha due residenze una a Ã?berlingen sul Lago di Costanza â?? a poca distanza dalla Confederazione Elvetica dove ha il suo secondo (o primo?) domicilio a Biel nel Cantone di Berna dove vive con la sua compagna, che Ã¨ attiva nella produzione cinematografica. Inoltre Alice Weidel ha sostenuto la campagna contro il velo islamico portata avanti con caparbietÃ dalla Afd che viene spiegata con un argomento comunque interessante: il velo in tutte le sue varianti Ã¨ â??assolutamente sessistaâ?•. Insomma, non si tratta di vecchia destra ammuffita: qui siamo in presenza di contraddizioni tra vecchio e nuovo, che rispecchia la societÃ tedesca in movimento, globale e insieme affascinata dallâ??arcaico con parole dâ??ordine â?? queste sÃ¬ che sanno di Terzo Reich â??, quali â??Festung Europaâ?•, â??Fortezza Europaâ?•, unâ??Europa che per Weidel a giorni alterni viene evocata o condannata. E inoltre lâ??Afd partecipa allâ??antica fascinazione di tutte le destre tedesche per la Russia. Si leggano le pagine entusiaste di Thomas Mann (quando era arciconservatore con le *Considerazioni di un impolitico*) esaltanti la Russia. Ed era in buona compagnia con Moeller van der Bruck (che inventÃ² â?? prima di Hitler â?? il sintagma del Terzo Reich), nonchÃ© Ernst JÃ¼nger. Ã? come se una oscura vertigine attraesse da sempre la Germania a Oriente. Vi sono memorie ataviche sempre pronte a risvegliarsi. Questo intreccio di spregiudicatezza morale, di neoconservatorismo economico e di lemuriche reliquie tradizionaliste deve essere necessariamente tenuto presente per comprendere perchÃ© piÃ¹ di dieci milioni di elettori hanno dato fiducia alla AfD, che Ã¨ una costellazione assai complessa, da studiare con attenzione, che non puÃ² essere sbrigativamente condannata, ma che presenta gravi minacce allâ??autoconsapevolezza dellâ??attuale societÃ tedesca contemporanea, nonchÃ© allo sviluppo verso lâ??unitÃ europea. Merz â?? classe 1955 â??, fortunato uomo della finanza internazionale, proprietario di un aereo privato, reiteratamente sconfitto dalla Merkel, non avrÃ vita facile con la giovane Alice Weidel che lo ha giÃ definito come un â??cancelliere ad interimâ?•, prevedendo una debole â??Grosse Koalitionâ?• con gli sconfitti socialdemocratici e gli ammaccati Verdi.

Sahra Wagenknecht.

Le altre due â??Cenerentoleâ?? in questo paesaggio di politici maschili, sono Sahra Wagenknecht (1969) con il suo partito personalistico: â??BÃ¼ndnis Sahra Wagenknechtâ?• (Alleanza Sahra Wagenknecht). Il partito, nato nel 2023 come costola della â??Die Linkeâ?• (La Sinistra), aveva ottenuto nelle ultime elezioni regionali successi inattesi con quel singolare programma â??rosso-brunoâ?• (perfidamente definita â??russo-brunoâ?•): sociale e anti-immigrati, pacifista in senso di adesioni alle tesi russe per una Ucraina neutrale, di fatto quale protettorato russo, ma i risultati dellâ??autunno sono evaporati a causa di una serie di errori strategici provocati dalla corriva disponibilitÃ di questo anti-partito di entrare in varie coalizioni con irritazione della base. Il BSW ha combattuto per superare la soglia del 5%, senza riuscirci per pochissimo. Ma la vera sorpresa, la Cenerentola delle elezioni tedesche, Ã¨ la simpatica e giovane Heidi Reichinnek (1988) che ha salvata Die Linke dalla preannunciata insignificanza, portando il partito â?? ancorchÃ© formalmente (purtroppo) non da leader â?? a superare lâ??8%. Una altra probabile futura protagonista della scena politica tedesca Ã¨ Annalena Baerbock (1980), anche lei giovane, spigliata, che ha saputo contenere il temuto ridimensionamento dei Verdi. Bearbock Ã¨ stata una forte e preparata ministra degli Esteri, che ha preso da subito le difese dellâ??Ucraina, mentre il Cancelliere Scholz Ã¨ stato a lungo tra color che son sospesi. E da domani dovrebbe dimettersi dopo il clamoroso crollo cui ha condotto il piÃ¹ antico partito tedesco, la SPD. Raramente un leader socialdemocratico Ã¨ stato cosÃ¬ ostinatamente, arrogantemente attaccato al potere, sostenuto da una burocrazia scialba e politicamente incerta, sicura solo a proseguire nellâ??autoconservazione del potere, senza permettere a Boris Pistorius, il socialdemocratico, ministro della difesa, intelligente e assai popolare, che si era guadagnato la simpatia dellâ??elettorato, di prendere in mano il partito. Vi Ã¨ un aneddoto che caratterizza lâ??uomo Scholz che, alla nomina a cancelliere, si Ã¨ rifiutato di giurare sulla bibbia perchÃ© ateo. E questo in un paese in cui la Bibbia Ã¨ stata tradotta da Lutero ed Ã¨ ciÃ² che per noi Ã¨ stata la Toscana, ovvero il libro fondante e unificante della lingua tedesca e non solo e non tanto della confessione cristiana evangelica. Nemmeno Willy Brandt nÃ© Helmut Schmidt, gli storici cancellieri della Repubblica Federale Tedesca, avevano ricusato questo atto formale dâ??intenso significato simbolico.

Annalena Baerbock.

Tuttavia la vera perdente delle elezioni Ã¨ Angela Merkel con la sua politica soverchiamente aperta agli immigrati siriani e responsabile del fallimento del â??Protocollo di Minskâ?? del 2014, che ha di fatto dato il via libero allâ?? â??azione specialeâ?• di Putin.

Lâ??altra novitÃ â?? almeno per noi â?? Ã¨ lâ??altissima percentuale dei votanti che supera lâ??83%. Ieri mattina (23.2) appena uscito alle 8, di fronte casa ho sollevato una signora anziana che era caduta a terra dal deambulatore. Le ho chiesto dove andava cosÃ¬ presto, da sola: â??A votareâ?•. A Berlino con alcuni conoscenti ho appreso che avevano votato ovunque non solo negli istituti scolastici, ma anche nelle chiese â??cattoliche o luterane che fossero; un mio amico ha votato alla Scuola di Ballo. Inoltre giÃ nei giorni precedenti numerosi tedeschi avevano votato per lettera. Le urne sono state aperte dalle 8 alle 18, contestando tutte le convinzioni dei nostri politici convinti che prolungare gli orari di votazione conterrebbe lâ??astensionismo. Questo si riduce solo se i dibattiti diventano incisivi, condotti con rispetto, ma anche con passione. Il tema, urgente e decisivo, della difesa dellâ??Ucraina, e quindi della consistenza politica dellâ??Unione Europea, nonchÃ© quello drammatico sullâ??immigrazione hanno saputo risvegliare un vivace e diffuso interesse, che Ã¨ poi la garanzia della democrazia. Accertati i risultati, cominceranno i colloqui sperabilmente rapidi e condotti con il senso di responsabilitÃ di una grande nazione, quella piÃ¹ popolosa e piÃ¹ industrializzata e forse ancora la piÃ¹ colta della ComunitÃ Europea.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

CDU
CDU
CDU
CDU